

InCanto d'Estate 2021

V edizione

i concerti estivi di A.Gi.Mus. Firenze

martedì 27.07 ore 21.00 #DANTE700

Auditorium Ottone Rosai - Via dell'Arcovata 4/6

APRÈS UNE LECTURE DU DANTE

Michelle Candotti, pianoforte

F. Chopin

Barcarola op. 60

Notturmo op. 48 n. 1

Scherzo n. 2 op. 31

Mazurche op. 59 nn. 2 e 3

F. Liszt

Après une lecture du Dante

«fantasia quasi sonata»

"Après une lecture du Dante", prende il motivo ispiratore dalla Divina Commedia, un testo molto amato da Liszt, per una raffigurazione sonora di tre momenti tipici del poema:

l'inferno, l'angosciosa supplica dei dannati e l'episodio

di Paolo e Francesca. L'intero movimento, che si articola in più tempi,

ha l'ampiezza e il respiro di una vera e propria Sonata e sul piano formale ha molti punti di contatto con la ben più celebre Sonata in si minore del 1852-'53. Il tritono, un tempo definito dagli articoli teorici del contrappunto, il "diabolus in musica", caratterizza il tema principale su ottave discendenti, quasi ad indicare il significato dei versi danteschi dell'inizio del terzo canto dell'Inferno ("Per me si va nella città dolente, / Per me si va nell'eterno dolore, / Per me si va tra la perduta gente. / Giustizia mosse il mio alto fattore: Fecemi la divina potestate, / La somma sapienza e 'l primo amore. / Dinanzi a me non fuor cose create / Se non etterne, e io eterna duro. / Lasciate ogni speranza voi ch'entrate". Una frase cromaticamente vivace e dai colori accesi evoca la supplica dei dannati e la terribile pena che ognuno di essi reca nel corpo e nella mente. L'atmosfera si schiarisce e diventa liricamente appassionata nella scena d'amore tra Paolo e Francesca, concepita come una variazione dei temi già ascoltati. Ritornano i temi dell'inferno e dell'amore di Francesca, quest'ultimo in forma sincopata, e alla fine, dopo un'esplosione sonora in cui sono ricapitolati i vari motivi, tutto s'acqueta su accordi gravi e solenni: la porta dell'inferno si chiude definitivamente alle spalle delle "genti dolorose c'hanno perduto il ben dell'intelletto", come recita Dante, mentre sta per entrare nel girone degli ignavi e dei vigliacchi.



MICHELLE CANDOTTI si diploma a soli 14 anni con il massimo dei voti sotto la guida della Prof.ssa Laura Palmieri. Ha inoltre ottenuto il Master in Performance con distinzione e l'Artist Diploma al Royal college of Music di Londra

Ha partecipato con successo a numerosi Concorsi Pianistici Nazionali ed Internazionali ed ha vinto la sezione pianoforte del Concorso Internazionale Riviera della Versilia, la XV Rassegna Migliori Diplomati di Italia anno 2010-2011, svoltasi a Castrocaro, e la sezione pianoforte al Concorso Alessandro Pavia tenutasi a Piacenza.

A soli 17 anni arrivata nella finale solistica del 59° Concorso Pianistico Internazionale, Ferruccio Busoni ed è inoltre arrivata seconda ex-equo (primo non assegnato) e premio del pubblico al "Madesimo International Piano Competition", seconda e premio del pubblico al "XV Premio Pianistico Internazionale A. Scriabin", seconda, ricevendo anche il "Sir Philip Ledger Trophy" allo "Hastings International Piano Concerto Competition", seconda con premio per la più giovane finalista e medaglia del Senato Italiano al XXIII Concorso Pianistico Internazionale Chopin "Roma", terza al "Massarosa International Piano Competition", terza al "Brescia Classica International Piano competition" e vinto il premio "Henk de Junior Jury" al Franz Liszt Competition a Utrecht. Recentemente ha vinto il Premio Crescendo e Premio Crescendo al fORTissimo di Firenze.

Ha suonato con l'Orchestra Sinfonica Città di Grosseto diretta dal M° G. Emilsson, con l'Orchestra Filarmonica di Bacau, diretta dal M° O. Balan, con la Royal Philharmonic Concerto Orchestra diretta dal M° B. Wright e con l'Orchestra della Fondazione Goldoni diretta dal M° M. Menicagli.

Ha tenuto concerti in teatri e sale importanti come il Teatro Olimpico di Vicenza, il Teatro Verdi di Pordenone (con registrazione e trasmissione del concerto su Radio3), il Teatro Manzoni e la Sala Mozart di Bologna, il Politecnico di Torino, la Sala Casella per la Filarmonica Romana, l'Auditorium Puccini di Torre del Lago, la Sala dei Giganti e al Palazzo Zacco-Armeni di Padova, al Palazzo Albrizzi e al Palazzo Cavagnis di Venezia, sulla laguna di Orbetello per l'Orbetello Piano Festival alla Sala dei Concerti di Prato, al Teatro delle Commedie e al Teatro Goldoni di Livorno, al Teatro Comunale di Fuggi, allo Stables Theatre di Hasting (Londra), alla Royal Albert Hall nella Elgar Room, a Tasis (Lugano), alla Sala Chopin (Varsavia) ed è stata invitata come giovane talento suonando in concerto a Saint-Germain en Laye, Parigi.

Ha seguito master-class del M° B. Petrushansky, A. Delle Vigne, R. Plano, R. Cappello. J. Soriano, G. Scott, D. Pollack e V. Ashkenazy ricevendone lodi entusiastiche.

Attualmente studia con il M° Enrico Pace presso l'Accademia "Incontri col Maestro" di Imola, con il Prof. Carlo Palese di Livorno e con il M° Dmitri Alexeev.

Incanto d'Estate 2021 - PROSSIMI EVENTI

7, 14, 21, 28 settembre ore 21.00

INFO SUI CONCERTI DI SETTEMBRE

su www.agimusfirenze.it

A tutti i concerti si accede

con ingresso libero su prenotazione

agimus.firenze@agimus.it

3496525114/3389841799

